



246/2021

# *Agenzia per la Coesione Territoriale*

IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1755 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 ottobre 2021, che istituisce la Riserva di adeguamento alla Brexit (BAR), pubblicato su GU L357 del 08 ottobre 2021;

**VISTA** la decisione di esecuzione della Commissione C (2021) 7330 del 08.10.2021 che, ai sensi dell'Art. 4, co.5 del Regolamento (UE) 2021/1755, stabilisce gli importi provvisori assegnati a ciascuno Stato Membro a carico delle risorse della riserva di adeguamento alla Brexit e l'importo minimo del sostegno alle comunità costiere locali e regionali;

**VISTO** che nell'Allegato a detta Decisione C (2021)7330 è assegnato all'Italia l'importo di € 146.769.412,00 per l'attivazione di misure volte ad attenuare l'impatto negativo generato dall'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea sugli scambi di beni e servizi con il Regno Unito;

**VISTO** il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE);

**VISTI** gli Orientamenti in materia di Aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020 (GU C 209 del 23.07.2013, pag. 1);

**VISTA** la Comunicazione della Commissione (2020/C 91 I/01) "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nel contesto della emergenza epidemiologica da COVID-19", adottato il 19 marzo 2020 e prorogato fino al 31 dicembre 2021;

**VISTA** la Comunicazione della Commissione (2020/C 224/02) relativa alla proroga e alla modifica degli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020, degli orientamenti sugli aiuti di Stato destinati a promuovere gli investimenti per il finanziamento del rischio, della disciplina in materia di aiuti di Stato a favore dell'ambiente e dell'energia 2014-2020, degli orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà, della comunicazione sui criteri per l'analisi della compatibilità con il mercato interno degli aiuti di Stato destinati a promuovere la realizzazione di importanti progetti di comune interesse europeo, della comunicazione della Commissione sulla disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione e della comunicazione della Commissione agli Stati membri sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea all'assicurazione del credito all'esportazione a breve termine (GU L 224/2 del 08.07.2020);

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato (GU L 187 del 26.6.2014, pag. 1);

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;





# *Agenzia per la Coesione Territoriale*

IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 (GU L 198 del 22.6.2020, pag. 13).

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo (FSE) e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) (GU L 119 del 4.5.2016, pag. 1).

**VISTO** il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 (GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1).

**VISTO** che il Regolamento (UE) 2021/1755 prevede all'articolo 14 "*Sistemi di gestione e di controllo della riserva*" nonché all'*Allegato III* Modello di descrizione del sistema di gestione e controllo, la designazione dell'Organismo Responsabile della gestione del contributo finanziario a carico della riserva, al quale affidare i compiti e le funzioni ivi definiti;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTI** in particolare l'art. 63, par. 3 del suddetto Regolamento finanziario e gli artt. 72, 73, 74, 122, 123, 124 del suddetto Regolamento (UE) n. 1303/2013, relativamente ai principi generali e alla responsabilità in caso di gestione concorrente e degli Stati membri nei sistemi di gestione e controllo;



# *Agenzia per la Coesione Territoriale*

IL DIRETTORE GENERALE

**TENUTO CONTO** della disponibilità manifestata dall'Agenzia per la Coesione Territoriale a ricoprire il ruolo di Organismo Responsabile della gestione del contributo a carico della riserva BAR sulle risorse europee assegnate all'Italia, nell'ambito del *Comitato Tecnico di Valutazione (CTV) degli atti dell'Unione europea, istituito presso il Dipartimento per le politiche europee dall'articolo 19 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 (15G00132)*, tenutosi in data 22 settembre 2021;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 7 agosto 2015, recante approvazione del "Regolamento di Organizzazione dell'Agenzia per la Coesione Territoriale", registrato dalla Corte dei Conti il 7 ottobre 2015;

**VISTO** il Decreto del Direttore Generale n. 47 del 15 ottobre 2015 recante il Regolamento di articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

**VISTO** il Decreto del Direttore Generale n. 60 del 12 novembre 2015 recante "Direttiva in tema di conferimento degli incarichi dirigenziali non generali, ai sensi dell'art. 19 del decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165", aggiornato con successivo Decreto n. 247/2020 del 31 dicembre 2020;

**VISTO** il Decreto del Direttore Generale n. 61 del 12 novembre 2015 recante la "Pesatura degli uffici dirigenziali non generali";

**VISTO** il Decreto del Direttore dell'Area Programmi e Procedure n. 1 del 28 gennaio 2019, con effetto dal 25 gennaio 2019, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Teresa Costa, Dirigente di II fascia del ruolo dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Ufficio 7 dell'Area Programmi e Procedure "Centro di competenza per il coordinamento e l'esecuzione dei controlli di I livello";

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 13 aprile 2021, con cui il dott. Paolo Esposito è stato nominato Direttore Generale dell'Agenzia per la coesione territoriale con decorrenza 31 marzo 2021;

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO** e fatto salvo l'espletamento delle ulteriori procedure nazionali ed europee relative alla designazione dell'Organismo in oggetto,

## DETERMINA

1. di designare come Organismo Responsabile della gestione del contributo a carico della riserva BAR, la Dirigente pro tempore dell'Ufficio 7 dell'Area Programmi e Procedure dell'Agenzia per la Coesione Territoriale dott.ssa Teresa Costa, per le funzioni di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1755 (in particolare di quanto previsto al par. 3 dell'Art. 14 e al punto 2 dell'Allegato III) nonché a norma dell'Art. 63, par. 3 del Regolamento finanziario;



*Agenzia per la Coesione Territoriale*

IL DIRETTORE GENERALE

2. di dare atto che la designazione oggetto del presente Atto si intenderà perfezionata a seguito dell'avvenuta comunicazione alla Commissione di cui all'Art. 14, co.1 lett d) del Reg (UE) 2021/1755.

Roma,

5 NOV. 2021

IL DIRETTORE GENERALE

Paolo Esposito

*h*